



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (CE) n. 1272/2008 (CLP)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato
Nome commerciale : 138660 VE 15 - 68 VASELINA ENOLOGICA
Codice commerciale: 138660

1.2. Utilizzo:
Olio di vaselina per impianti alimentari e farmaceutici

1.3. Identificazione della società/impresa
F.lli Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042
Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza
(+39) 02 6101256

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Non pericoloso

2.1. Classificazione

2.1.1. Classificazione di pericolosità:
Non pericoloso

2.1.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente
Nessuno in particolare.

2.1.3. Rischi per la salute / accidentali
Nessuno in particolare.

2.1.4. Pericoli ambientali
Nessun dato disponibile.

2.2. Classificazione CLP

2.2.1. Avvertenze:

2.2.2. Indicazioni di pericolo:
Nessuna in particolare.

2.2.3. Informazioni supplementari sui pericoli
Nessuna in particolare.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

Nessuna sostanza da segnalare

Costituzione chimica: Oli minerali da distillati paraffinici raffinati severamente al solvente, deparaffinati ed idrogenati



4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.
- 4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- 4.3. Inalazione
In caso di esposizione a nebbie d'olio ad alta concentrazione trasportare l'infortunato all'aria aperta.
- 4.4. Ingestione
E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1. Mezzi di estinzione consigliati
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
- 5.2. Mezzi di estinzione da evitare
Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.
- 5.3. Pericoli dei prodotti della combustione
Evitare di respirare i fumi.
Durante la combustione possono formarsi monossido di carbonio, anidride carbonica, fumi di idrocarburi incombusti.
- 5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione
Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni per le persone
Indossare guanti ed indumenti protettivi.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
- 6.3. Metodi di bonifica
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Manipolazione
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare nè bere.
Evitare la formazione di nebbie d'olio.
- 7.2. Immagazzinamento



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

7.3. Condizioni di stoccaggio

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.4. Indicazioni per i locali

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione

Nessun consiglio specifico.

8.2. Controllo dell'esposizione

8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

8.2.1.1. Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.2. Protezione delle mani

Guanti resistenti agli oli minerali.

8.2.1.3. Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza.

8.2.1.4. Protezione della pelle

Indossare normali indumenti da lavoro.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale

Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico : Liquido

Colore Saybolt ASTM D 156 : +30

Odore : inodore

Ph soluzione acquosa : non applicabile

Solubilità in acqua : insolubile

Desinenza denominazione prodotto	15	68
Densità a 15 °C (ASTM D1298)	0,840	0,860
Viscosità cinematica a 40 °C cSt (ASTM D445)	15	68
Estratto in DMSO IP 346/92 (%)	< 3	< 3
Pressione di vapore a 20 °C (psi)	< 0,0015	< 0,0015
Punto di ebollizione °C	> 250	> 250

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (CE) n. 1272/2008 (CLP)

10.2. Materiali da evitare
Nessuna in particolare.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Inalazione: Non applicabile
Contatto con la pelle: Non irritante
Contatto con gli occhi : Può creare disagio momentaneo senza danni oculari.
Ingestione: Per ingestione in grandi quantità si possono manifestare segni di irritazione dell'apparato digerente con conseguente nausea, vomito, diarrea
DL 50 orale ratto superiore a 10000 mg/Kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, non disperdere il prodotto nello ambiente
12.1. Biodegradabilità
scarsa

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti
Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

13.2. Metodi di eliminazione
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R).

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Classificazione
15.1.1. Simboli previsti:
Nessun simbolo di pericolo previsto

15.1.2. Natura dei rischi specifici attribuiti:
Il prodotto non presenta rischi specifici.

15.1.3. Consigli di prudenza:
Nessun consiglio di prudenza previsto.

15.2. Classificazione CLP



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (CE) n. 1272/2008 (CLP)

15.2.1. Avvertenze:

15.2.2. Indicazioni di pericolo:

Nessuna in particolare.

15.2.3. Informazioni supplementari sui pericoli

Nessuna in particolare.

15.2.4. Consigli di prudenza:

Nessuna in particolare.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.